

INTENZIONI SS. MESSE

Domenica 26 III dom.del T.O. e della PAROLA giornata del SEMINARIO	8.30	A tutte le Messe: rinnovo delle promesse di Matrimonio Def. Luigi Muratore; Maria Paglieri (ann.)
	10.00	Per tutti i parrocchiani Def. fam. Corino, Abrigo e Oreste; Emilio Allocchio
	11.15	Def. Maurizio Tonon (ann.); fam. Tallone; Iolanda Grasso ed Enrico Drocco (ann.); Vittorio Gonella e Silvia Delmonte
	18.00	
Lunedì 27	7.00	
	8.30	
	17.00	Def. Angela e Costanza
Martedì 28	7.00	
	8.30	Def. Basilio Mela (ann.), Maria e Irma.
	17.00	
Mercoledì 29	7.00	
	8.30	Def. Remo Arossa
	17.00	Def. fam. Negro
Giovedì 30	7.00	
	8.30	
	17.00	
Venerdì 31 San Giovanni Bosco	7.00	
	8.30	
	17.00	
	21.00	S. Messa presieduta da Mons. Francesco Ravinale
Sabato 1° febbraio	8.30	Def. Margherita Destefanis (ann.)
	17.00	Def. Maria Cagliero (ann.); Teresa Pirra (ann.) ed Enrico Viglione; def.fam.Fiorino; Guido Loiza; Alberto Bosio e Maddalena. Rinnovo dei voti religiosi
Domenica 2 Presentazione del SIGNORE giornata per la VITA CONSACRATA	8.30	Def. Angela Genta e fam. Sobrero.
	10.00	Per tutti i parrocchiani
	11.15	Def. Natalina Adriano in Destefanis; Anna Barbero; Maria Veglio; Giovanni Pecchenino; Ercole Manzone e fam.def.; Giovanna Cane (ann.); Franco Meinardi e Graziella. Rinnovo della promessa dei "Marelliani"
	18.00	Def. Candida Germano (ann.)

Oblati di San Giuseppe

Santuario-parrocchia Madonna della Moretta

corso Langhe, 106 – 12051 ALBA (CN) telefono 0173.440340

e-mail: santuario.moretta@gmail.com sito web: www.parrocchiamoretta.it

Domenica 26 gennaio, III del Tempo ordinario

Letture del giorno: Is 8,23b - 9,3; Sal 26 (27); 1 Cor 1,10-13.17; Mt 4,12-23



Non lasciamo la Bibbia alla polvere degli scaffali.

Papa Francesco ha stabilito che questa domenica, terza del tempo ordinario, diventi la "**Domenica della Parola di Dio**".

La decisione è sorprendente dal momento che tutte le domeniche – e non solo, ma anche tutti i giorni – **dovrebbero** essere "della parola di Dio", perché è su di essa che la fede si fonda e intorno ad essa che la comunità si riunisce. Perché allora questa decisione del Papa? La motivazione va cercata nel "dovrebbero". Il condizionale fa intendere che **dovrebbero esserlo, ma non lo sono**. Infatti, la parola di Dio è al centro (non sempre!) delle nostre celebrazioni e dei nostri riti, ma non delle nostre scelte quotidiane, e tanto meno delle scelte di vita che oggi vanno per la maggiore. In tempi nemmeno tanto lontani la parola di Dio era il criterio di giudizio per la bontà o meno dei comportamenti morali. Adesso non è più così. Per decidere ciò che è bene e ciò che è male ci si riferisce ad altre agenzie. L'intento del Papa, perciò, sprona a riportare la parola di Dio in primo piano, in modo da riproporla come proposta di vita che sfida le altre con la verità, la bontà, la novità delle sue indicazioni. È ciò che ha fatto Gesù "in quel tempo", come annuncia la parola di Dio proclamata in questa domenica.

Il vangelo comunica che **Gesù lasciò Nazaret e andò ad abitare a Cafarnao**. Sembrerebbe una notizia di cronaca. Non è così, perché gli evangelisti di queste notizie non ne danno. **È un messaggio molto importante e attuale per noi**. Nazaret era un paesino sconosciuto («Da Nazareth può venire qualcosa di buono?», Gv 1,46), Cafarnao invece una città importante. Di lì passava la Via del Mare, strada commerciale e militare che collegava l'Egitto a Damasco, dirigendosi verso Oriente

attraverso la Galilea. Qui, il potere religioso di Gerusalemme pesava poco, e lo zelo dei farisei si scontrava con gli interessi dei mercanti, degli esattori, dei cambiavalute, dei viaggiatori. È nella "Galilea delle genti", in questo crocevia di culture e fedi che Gesù porta il suo messaggio: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino».

Con un po' di fantasia, possiamo dire che Nazaret era come la nostra situazione sociale e religiosa di non tanto tempo fa; Cafarnao, invece, è la attuale società: incrocio di idee, di proposte e modi di vita diversi, spesso refrattari o decisamente ostili al messaggio cristiano. Cafarnao è le nostre famiglie: crocevia di idee tra nonni, genitori e figli, ciascuno con la sua storia e le sue convinzioni, con modi diversi di porsi rispetto alla vita e alla fede cristiana. È i luoghi di lavoro: crocevia di idee, di interessi, di convinzioni e modi di vita diversi. È le nostre strade, le nostre piazze, i luoghi di incontro e di divertimenti. È, ancor prima, noi stessi, combattuti da proposte di vita diverse a contrastanti che ci piovono addosso continuamente da ogni parte.

Su questa "nostra Cafarnao", nelle sue strade, nei suoi crocicchi, nei suoi luoghi di incontro, non arriva, o arriva troppo poco, la Parola di Dio. Noi la ascoltiamo nelle chiese, onorandola con profumo di incenso, fiori e baci, ma la lasciamo là dentro, dove la sentiamo raccontare, troppo spesso come lontana da ciò che sta fuori e che ci aspetta fuori quando le celebrazioni e i riti sono terminati. Questo succede perché non la conosciamo. La Bibbia magari ce l'abbiano in casa, ma impoverata sullo scaffale. Non la leggiamo, non ci riflettiamo, non ci preghiamo. Papa Francesco ci scuote e ci stimola a far sì che essa diventi il navigatore che tra le strade che ci si presentano davanti indichi quella che porta alla meta. Nella Cafarnao di oggi non possiamo più continuare a ritenere la Bibbia il libro dal quale i preti ricavano le indicazioni morali per i laici. Oggi, tutti sono in grado di leggere, di capire, o comunque di trovare chi o cosa può aiutare capire.

«Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini», chiede Gesù a Pietro, Andrea, Giacomo, Giovanni, come poi agli altri apostoli, ai discepoli e, in essi, a ciascuno di noi. Tutti siamo mandati ad annunciare: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino». Non con prediche dal pulpito, ma con pensieri, idee, parole, proposte, comportamenti, testimonianze..., scaturiti dalla parola di Dio, conosciuta, meditata, pregata, capaci di stimolare a cercare, ad accogliere, a seguire la luce di Gesù.

Don Tonino Lasconi

www.paoline.it/blog/liturgia-vangelo-della-domenica.html

Funziona il collegamento streaming dal Santuario:

- tramite computer: streaming.parrocchiamoretta.it

- col tablet o lo smartphone, scaricando l'app: [Madonna della Moretta](#)

AVVISI PARROCCHIALI

- Il 23 gennaio è stata la festa dei Santi Sposi Maria e Giuseppe. In questa domenica invitiamo gli sposi presenti a Messa a rinnovare gli impegni di matrimonio e ricevere una speciale benedizione.
- Oggi è la Domenica della Parola, istituita da Papa Francesco. Al pomeriggio, a partire dalle 15.30 ad Altavilla ci sarà un incontro aperto a tutti a cui sono invitati soprattutto catechisti e membri dei Consigli Pastorali. Il programma è affisso in bacheca.
- Oggi nella nostra Diocesi si celebra la giornata del Seminario: preghiamo perché il Signore mandi operai alla sua messe.
- Venerdì 31, festa di San Giovanni Bosco, siamo invitati a partecipare alla S. Messa delle 21, presieduta dal Vescovo emerito di Asti Mons. Francesco Ravinale. Seguirà un rinfresco e intrattenimento musicale animato dai giovani nel salone S. Giuseppe
- Sabato 1° febbraio alle 21 nella chiesa parrocchiale ci sarà un concerto del coro Spiritual's Friends di Bra. Tutti sono invitati.
- Domenica 2 febbraio, festa della Presentazione al Tempio di Gesù, è la giornata della vita consacrata. Alle 10,30 si terrà la celebrazione comunitaria in Duomo. Qui alla Moretta invitiamo le comunità religiose della parrocchia a unirsi nella rinnovazione comunitaria dei voti durante la S.Messa vespertina di sabato 1° febbraio alle 17.
- Mercoledì scorso si è tenuto un primo incontro per organizzare la celebrazione comunitaria degli anniversari di matrimonio: abbiamo scelto la domenica 29 marzo alla S. Messa delle 11,15. Seguirà il pranzo nel salone S.Giuseppe.
- Oggi si celebra la giornata mondiale per i malati di lebbra: alle porte della chiesa il gruppo di solidarietà raccoglie le offerte per sostenere le cure a questa malattia, che può essere guarita, anche se purtroppo esiste e si diffonde ancora nei luoghi più poveri della terra. Distribuiscono anche il foglietto col resoconto delle raccolte fatte nel 2019 e della loro destinazione.

Chi vuole può richiedere il foglietto domenicale via mail, inviando un messaggio con la richiesta all'indirizzo della parrocchia:
santuario.moretta@gmail.com